
Determina n. 19 del 01/03/2022

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 2 LETT. A) DELLA LEGGE 120/2021 MODIFICATO DALLA LEGGE 108/2021, FORNITURA BENI E APPARATI ELETTRONICI, PROGETTO PNCIA PROGRAMMA NAZIONALE SERVIZI DI CURA ALL'INFANZIA E AGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI II RIPARTO AOD3 COMUNE DI MESSINA CUP F49J17000780001, IN VIA AUTONOMA FUORI MEPA E SOTTO LA SOGLIA DI € 5.000,00 - CIG Z21350D461.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il verbale del consiglio di amministrazione n° 13 del 20/07/2021 con cui si è conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Speciale Messina Social City.

VISTO lo Statuto Aziendale.

VISTO i regolamenti Aziendali vigenti.

PREMESSO CHE:

- la Messina Social City è un'Azienda Speciale ed ente strumentale del Comune di Messina dotata di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale, patrimoniale, finanziaria, gestionale e negoziale, secondo quanto stabilito dalle normative statali, regionali, dalle norme statuarie dell'Ente Locale e dallo statuto;
- l'Azienda ha come finalità tra l'altro di provvedere alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali, attraverso la gestione dei servizi comunali nel settore socio-assistenziale e socio-educativo conferiti in gestione dal comune di Messina.

CONSIDERATO che con prot. 23 del 03/01/2022 è stato inviato al Comune di Messina il nuovo Contratto di Servizio per la sua approvazione.

VISTA la deliberazione della Giunta del Comune di Messina n° 2 del 09/01/2022 con la quale viene approvato lo schema di contratto di servizio tra il Comune di Messina e l'Azienda Speciale Messina Social City.

TENUTO CONTO che nella delibera di Giunta del Comune di Messina n° 1 del 09/01/2022 è stata disposta la continuità all'erogazione di tutti i servizi gestiti dalla "Messina Social City" nelle more della sottoscrizione del nuovo contratto di servizio.

PRESO ATTO che è stato realizzato un asilo nei locali del palazzo municipale (Palazzo Zanca) con lo scopo di offrire ai dipendenti, mamme e papà, che quotidianamente sono chiamati a conciliare lavoro e famiglia, la possibilità di poter usufruire di un servizio educativo dedicato capace di garantire la migliore assistenza possibile ed allo stesso tempo il conforto di avere i propri “piccoli” vicini al posto di lavoro.

VISTO che il progetto “PNSCIA - Programma Nazionale Servizi di Cura all’Infanzia e agli anziani non autosufficienti AOD 3 Comune di Messina - Il riparto”, ha previsto l’ apertura di servizi integrativi all’infanzia finalizzati ampliare l’offerta dei servizi per l’infanzia (fascia 0 - 3) nella città di Messina aumentando non solo il numero di posti disponibili, ma ampliando la platea dei potenziali fruitori dei servizi stessi attraverso la previsione di apertura di servizi integrativi anche in aree del territorio cittadino attualmente non servite.

VISTA la determina del Comune di Messina n. 10408 del 26/11/2021 con oggetto “PNSCIA – Programma Nazionale Servizi di cura all’infanzia e agli anziani non autosufficienti. Affidamento alla MSC del Servizio di gestione asili nido Comune di Messina – D26 AOD3 periodo novembre 2021 - giugno 2022”.

VISTA la determina del Comune di Messina n. 10898 del 07/12/2021 con oggetto “PNSCIA - Programma Nazionale Servizi di cura all’infanzia e agli anziani non autosufficienti. Affidamento alla MSC del Servizio di gestione asili nido Comune di Messina - D26 AOD3 periodo novembre 2021 - giugno 2022 - Integrazione”

VISTO il disciplinare per l’affidamento del servizio di gestione degli asili nido del comune di Messina Capofila del Distretto Socio Sanitario D26 all’Azienda Speciale Messina Social City - Azioni Integrative PAC Infanzia.

VISTA la nota prot. 2538 del 03/02/2022 della responsabile dell’area con la quale richiede per il funzionamento dell’asilo Zanca, anche l’acquisto di beni e apparati elettronici meglio specificati nella richiesta di preventivo.

CONSIDERATO che il valore stimato per la fornitura sopra indicata - ai sensi dell’art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 - risulta inferiore ai 5.000,00 €.

CONSIDERATO altresì che:

- l’Art. 1, comma 130, della **Legge di Bilancio 2019** ha modificato l’art.1, comma 450, della legge n. 296 del 2006 che ora così dispone:

*“Art. 1, comma 450. Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, **le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”.....OMISSIS....***

- che, pertanto, per l'acquisto della fornitura di cui trattasi può farsi ricorso all'affidamento diretto di cui all'art. 36 - comma 2, lett. a) – del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. senza dover ricorrere al MEPA, dato che si tratta di una spesa inferiore alla sopra indicata soglia di € 5.000,00;

VISTO l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 lett a), modificato dal D.L. 76/2020 e coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120.

VISTA la Legge 29 luglio 2021 n.108 - Conversione DL Semplificazioni.

TENUTO CONTO CHE:

- Ai sensi dell'art. 32 – comma 2 – del D. Lgs. n. 50/2016, *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”.*

VISTO:

- l'art. 192 - comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. il quale dispone che *“La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;*
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.*

CONSIDERATO CHE:

- **il fine** da perseguire con il contratto di cui trattasi è quello dell'acquisto di beni;
- **l'oggetto** del contratto consiste nell'acquisto di beni e apparati elettronici per l'asilo Zanca meglio specificati nella richiesta di preventivo;
- **la forma** del contratto è quella del "contratto per corrispondenza" prevista, ai sensi dell'art. 32, comma 14, seconda parte, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., *“in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri”;*
- **le clausole** ritenute essenziali sono quelle meglio specificate nell'allegata richiesta di preventivo;
- **la modalità** di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto previsto dall'art. 36 - comma 2 - lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 - in considerazione dell'urgenza di provvedere all'acquisto della fornitura in esame.

RITENUTO per le motivazioni e secondo i criteri e le modalità sopra esposti - di dover procedere all'acquisto della fornitura in esame, per un importo di euro 4.011,15 oltre Iva come da allegato preventivo della ditta La Via Lattea S.p.A., S.S. 114 Km 3,913, 98125 Messina (ME) - Partita Iva: 01577750837.

ACCERTATO che la ditta La Via Lattea S.p.A. è in possesso dei requisiti per stipulare il contratto con le P.A.

VISTA la regolarità del DURC acquisito con numero protocollo INPS_30028663 del 24/02/2022 con scadenza 24/06/2022.

VISTO

- l'art. 32 – comma 14 – del D. Lgs. N. 50/2016 secondo il quale “ *il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.*”

VISTO il seguente CIG assegnato dall'ANAC Z21350D461.

VISTO il D. Lgs. N. 267/2000 e ss.mm.ii.

VISTO il D. Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii.

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate con Delibera del Consiglio ANAC n. 107 del 27/10/2016 ed aggiornate con Delibera del Consiglio ANAC n. 206 dell'1/03/2018.

VISTO il verbale del consiglio di amministrazione n° 16 del 28/12/2021 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2021-2023.

VISTO il verbale del consiglio di amministrazione n° 44 del 18/12/2019 con cui è stato nominato RUP il sig. Arpi Giuseppe.

D E T E R M I N A


Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) **DI APPROVARE** l'acquisto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.1 comma 2 lett. a) della Legge 120/2021 modificato dalla Legge 108/2021 – della fornitura di cui trattasi, per un importo complessivo di 4.011,15 oltre Iva, come da allegato preventivo della ditta La Via Lattea S.p.A., S.S. 114 Km 3,913, 98125 Messina (ME) - Partita Iva: 01577750837.
- 2) **DI APPROVARE** la spesa complessiva come sopra occorrente di € 4.893,61 Iva compresa.
- 3) **DI IMPEGNARE** la suddetta somma complessiva di € 4.893,61 Iva compresa sul Cap. 01031.03.0007 a valere sul bilancio di previsione 2021-2023, annualità 2022.
- 4) **CHE IL RUP** del presente affidamento è il sig. Arpi Giuseppe.
- 5) **DI PUBBLICARE** la presente Determinazione all'Albo Pretorio on line e sul sito web istituzionale nell'apposita Sezione “Amministrazione Trasparente”.
- 6) **DI DARE ATTO CHE** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n.101 contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016.
- 7) **DARE ATTO**, infine, che:

- lo scrivente con la sottoscrizione del presente atto ne attesta la relativa regolarità amministrativa;
- è stata accertata l'insussistenza di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n.241/1990 e dell'art.6, commi 2 e 7, del D.P.R. n.62/2013 in capo al Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento
Arpi Giuseppe

Il Direttore Generale
SFERRO CARMELO /
Namirial S.p.A./02046570426
(atto sottoscritto digitalmente)



L'Unità Organizzativa responsabile dell'istruttoria è l'Area Contabile
Il Responsabile dell'Istruttoria e del Procedimento è Arpi Giuseppe - email: ufficiocontabile@messinassociaicity.it
Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Ufficio da lunedì a venerdì dalle ore 09:30 alle ore 12.30 e nei giorni martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 16:30.
Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 10/91 e ss.mm.ii, è ammesso ricorso entro 60 gg. – a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio – presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Siciliana